

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 18 SETTEMBRE 2023

VERBALE DI SINTESI DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DEL 18 SETTEMBRE 2023					
Oggi, in Pavia, presso la sala del CdA dell'Università di Pavia, alle ore 14.30, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:					
			P	a	g
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Pro Rettore Organizzazione, Risorse Umane ed Edilizia	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	SIG.RA MIRANDA PARMESANI	Responsabile UOC Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione	X		
4	SIG. LUIGI DE LEONARDIS	FLC CGIL	Esce 16.15		
5	DOTT.SSA ELEONORA FONTANA	FLC CGIL	X		
6	SIG. MAURIZIO ROSSIN	FLC CGIL		X	
7	SIG. GIUSEPPE GIRONE	CISL FSUR (segretario) e componente RSU	X		
8	SIG. ANGELO VICINI	CISL FSUR	X		
9	DOTT.SSA MICHELA COMENSOLI	UIL SCUOLA RUA (segretario) e Gruppo di coordinamento RSU/vice coordinatrice	X		
10	DOTT.SSA NADIA LIISTRO	UIL SCUOLA RUA (segretario regionale)		X	
11	DOTT. FABIO NALDI	UIL SCUOLA RUA		X	
12	DOTT.SSA RAFFAELLA PETTI	UIL SCUOLA RUA	X		
13	DOTT. GIUSEPPE GIALLONGO CRAVE'	ANIEF	On-line		
14	DOTT. MATTEO PADOVAN	CONFSAI SNALS UNIVERSITA'		X	
15	SIG.RA ELISABETTA VERRI	Coordinatrice RSU	X		
16	DOTT.SSA PATRIZIA ARCIDIACO	Componente RSU		X	
17	DOTT. SALVATORE GIGLIO	Componente RSU	X		
18	DOTT.SSA MARIA MAZZUCHELLI LOPEZ	Componente RSU	On-line		
19	SIG.RA ANTONELLA BONTEMPI	Componente RSU			X
20	SIG.RA VALERIA SUARDI	Componente RSU		X	
21	SIG. FRANCESCO RAMAIOLI	Componente RSU			X
22	DOTT. GABRIELE MALINVERNI	Gruppo di coordinamento RSU	X		
23	DOTT. ANDREA PANIGADA	Componente RSU	X		
24	SIG.RA MELISSA SPALLA	Componente RSU	X		

Sono inoltre presenti:

- Dott.ssa Maria Teresa Protasoni – Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Organizzativo
- dott. Andrea Verzanini - Responsabile del Servizio Gestione Trattamento Economico e Previdenziale
- dott.ssa Samantha Bisio – Responsabile U.O.C. Sviluppo Organizzativo

- prof.ssa Carolina Castagnetti – Presidente CUG
- dott.ssa Sandra Castelli - U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione
- dott.ssa Barbara Viganone - U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione

La riunione è stata convocata, via mail, con nota del Pro Rettore all'Organizzazione e Risorse umane del 07/09/2023, per trattare il seguente ordine del giorno:

Approvazione verbali:

24 maggio 2023 (all.1)

Comunicazioni

Nuova composizione del tavolo

Contrattazione

Ipotesi accordo sull'utilizzo del Fondo B C D ed EP (all. 2)

Confronto

Modifica art.17 c. 9 del Regolamento sull'orario di lavoro e altri istituti (all.3)

Informazione

Chiusure Ateneo anno 2024

Varie ed eventuali

Aggiornamento regolamento orario lavoro art. 9, art. 11, art. 8

Alle ore 14.50 il Pro Rettore apre la seduta.

Approvazione verbali (all. 1) (relatore: Pro Rettore)

Il Pro Rettore rileva che sono state accolte le richieste di modifica e pertanto si approva il verbale della seduta del 24 Maggio 2023.

Comunicazioni

Nuova composizione del tavolo di contrattazione (relatore: Pro Rettore)

Il Pro Rettore apre la seduta alle ore 14.50 presentando come nuova componente delle RSU Patrizia Arcidiaco, a seguito della cessazione di Maurizio Rossin.

Per la delegazione trattante di parte sindacale, con nota pervenuta il 21 Luglio 2023 (all. 2), al posto di Patrizia Arcidiaco subentrano Eleonora Fontana, come componente del Comitato iscritti FLC Università di Pavia e Maurizio Rossin, come componente Assemblea generale FLC-CGIL Pavia.

A tutti il Pro Rettore e il tavolo danno il benvenuto e augurano buon lavoro.

Contrattazione

Ipotesi accordo sull'utilizzo del Fondo B C D ed EP (all. 3) (relatore: Pro Rettore)

Il Pro Rettore presenta il format dell'accordo 2023, che ricalca quello ormai da qualche tempo consolidato, distinguendo i due fondi BCD ed EP e chiede all'amministrazione di scorrere le destinazioni di ogni istituto.

L'amministrazione (Parmesani) illustra la nuova ipotesi di accordo punto per punto, precisando che la quota destinata alla maggiorazione dei premi della performance individuale art.20, in fase di effettiva liquidazione, potrebbe subire variazione, in quanto la somma inserita nell'ipotesi è calcolata sulla stima del personale in servizio e non sull'effettivo numero di dipendenti in servizio (almeno per 3 mesi) nell'anno 2023 e non al 31/12.

Informa che sono stati confermati i criteri e le percentuali di destinazione degli anni precedenti.

La modifica proposta dall'amministrazione riguarda la clausola relativa ai compensi derivanti da attività conto terzi - Fondo comune di Ateneo. Si propone di eliminare la dicitura "titolari di incarico" al fine di garantire equità tra i dipendenti.

Inoltre si prevede l'erogazione della quota Fondo comune d'Ateneo a coloro che hanno percepito nell'anno di riferimento un importo lordo complessivo superiore a 1400 euro derivanti da:

- a. ● *compensi master*
- b. ● *incentivi tecnici ex art.113 D. Lgs. 50/2016*
- c. ● *incentivi premialità ex art. 9 c. 1 L. 240/2010*
- d. ● *incarichi aggiuntivi – indennità di funzione*

Il Pro Rettore rileva che questa clausola è sempre stata inserita negli accordi precedenti con la funzione di compensazione, visto che i compensi da conto terzi non hanno limiti massimali come, invece, accade in altri Atenei. Sottolinea che la clausola è sempre stata ritenuta da tutti iniqua, pertanto ritiene che ci siano le condizioni per modificare l'accordo in chiave di parità di trattamento.

In passato non sono stati introdotti grandi cambiamenti perché vi erano altre priorità come: la messa in sicurezza del fondo, la copertura sanitaria e il welfare, e oggi risulta difficoltoso mettere mano a un tema critico e delicato come questo.

Ricorda inoltre che RSU e le OO.SS. con nota del 14/7/2023 (all. 4) comunicano l'intenzione di siglare l'ipotesi di distribuzione del salario accessorio 2023 senza operare alcuna modifica di equità alla clausola per l'anno in corso.

La RSU (Panigada) precisa che si sono pronunciati contrari alla modifica della clausola poiché andrebbe previsto un intervento perequativo su tutto il salario accessorio e non solo sul conto terzi, inoltre non sarebbe opportuno cambiare criteri e modalità in corso d'anno.

Concorda con il Pro Rettore che il criterio deve essere rivisto tenendo in considerazione i diversi tabellari al fine di tutelare i colleghi con stipendi inferiori.

Panigada propone di fissare una decurtazione del 40% solo per gli EP e graduare, invece, con un'aliquota progressiva sempre sulla base dei tabellari per le categorie B,C,D.

La CGIL (De Leonardis) prende atto delle considerazioni del Pro Rettore ma auspica che il tavolo trovi, durante questa seduta, un'intesa che porti alla sottoscrizione dell'accordo, passaggio fondamentale per evitare l'allungamento delle tempistiche nell'erogazione delle competenze dovute ai colleghi.

Il Direttore Generale conferma l'iniquità fra: un dipendente titolare di incarico che subisce la decurtazione ed il collega della sedia accanto che, a parità di compensi conto terzi ma senza incarico, percepisce la quota intera. Questo è motivo di conflitto e penalizza coloro ai quali l'amministrazione conferisce responsabilità gestionali e specialistiche.

Panigada concorda con il Direttore Generale, ovvero che è corretto "perequare senza penalizzare" chi ha un'indennità di responsabilità visto che il compenso aggiuntivo deriva da incarichi addizionali e, quindi, induce maggior lavoro. Non ritiene perequativo distribuire tale decurtazione a favore di colleghi che non hanno subito né un aggravio di lavoro, né di responsabilità. Propone, quindi, in accordo con le OO.SS. una disamina di tutto il salario accessorio per rivedere la globalità dei compensi in ottica di maggiore equità e di migliore regolazione.

Il Pro Rettore afferma l'interesse verso una perequazione vera, legata quindi all'incidenza percentuale sulla retribuzione da tabellare; precisa, infatti, che alcuni compensi accessori, escluso conto terzi, hanno già un limite di incidenza del 50% del salario alla luce del fatto che il tempo lavorato complessivo rimane invariato (Se fai un lavoro, non ne fai un altro).

Rimanda, quindi, la proposta di revisione della clausola alla prossima seduta di contrattazione a garanzia di tutti e non solo del tavolo, sospendendo la sottoscrizione dell'accordo 2023. Si coordinerà con gli uffici per definire una proposta con l'obiettivo di calibrare una perequazione sul tabellare con aliquota progressiva e, appena i dati saranno pronti, verrà convocata una seduta di contrattazione straordinaria.

Ribadisce che l'accordo verrà firmato previa proposta di clausola che potrà essere applicata dal 2024.

La CISL (Vicini) sottolinea che la clausola inserita nell'ipotesi accordo 2023 relativo al fondo comune d'Ateneo prevede un tetto massimo, ovvero chi percepisce un compenso pari a 1.400 euro derivanti da: compensi master, incentivi tecnici ex art.113 D. Lgs. 50/2016, incentivi premialità ex art. 9 c. 1 L. 240/2010, incarichi aggiuntivi – indennità di funzione non partecipa all'erogazione della quota Fondo comune d'Ateneo a beneficio di tutto il personale.

Consiglia di tassare il Fondo con una percentuale di rapporto tra quanto percepito come Fondo comune di Ateneo e conto terzi.

La RSU (Verri) esprime piena fiducia nei confronti della Delegazione di parte pubblica e in particolare nel ruolo svolto dal Pro Rettore, che ha sempre dimostrato grande ascolto e attenzione ai temi di tutela e difesa del Personale pertanto di poter accogliere favorevolmente la proposta che verrà presentata al tavolo. Ricorda la proposta formulata da CGIL e CISL a ottobre 2019, scartata perché troppo impegnativa e poco remunerativa, richiama la comunicazione del 14 luglio firmata insieme alle OO.SS. CGIL CISL e UIL, prima citata dal Pro Rettore, nella quale veniva dichiarata l'apertura ad accogliere una proposta perequativa di parte pubblica per la definizione di un sistema di facile applicazione e comprensione che preveda un prelievo progressivo sul conto terzi percepito, con decorrenza dall'anno 2024.

Chiede, inoltre, se sia possibile destinare una parte di risorse al piano PEO, anziché ai premi correlati alla performance.

La UIL (Comensoli) precisa di essere d'accordo con quanto sottolineato dal Direttore Generale e di conseguenza chiede che la clausola abbia una formula il più garantista possibile per tutti i colleghi. Precisa, inoltre, che non è stata fatta una proposta al tavolo in quanto bisogna avere specifiche competenze.

Il Pro Rettore aggiunge che si lavorerà su una clausola che terrà conto del compenso accessorio indipendentemente dalla natura.

ANIEF (Giallongo) informa che sarà sua premura approfondire la clausola presentata dall'amministrazione. Chiede inoltre se è stata stimata la spesa per il nuovo differenziale stipendiale per le PEO, in base agli aumenti in applicazione del nuovo CCNL.

L'amministrazione (Parmesani) informa che le PEO possono essere finanziate solo con le risorse fisse, mentre le risorse variabili finanziano anche altri istituti, oltre alla performance, come il lavoro per disagio e gli incentivi specialistici.

La CGIL (De Leonardis) accoglie con favore il fatto che la quota destinata ai premi per la performance individuale per il 2023 è aumentata visto che è percepita da tutti i colleghi.

Richiama l'attenzione, inoltre, sui ricorsi fatti in passato all'amministrazione relativamente alla clausola di compensazione; in quella sede si portò l'attenzione sulla legittimità della clausola e non sulla sua equità.

Forse il ricorso avrebbe potuto avere esito diverso, richiamando le precedenti considerazioni sulla penalità al personale con incarico di responsabilità.

La UIL (Comensoli) prende atto che alle PEO vengano destinate solo le risorse fisse e non le risorse variabili, tuttavia sollecita l'amministrazione ad accantonare, non appena saranno disponibili, maggiori risorse al piano di progressione economia orizzontale.

**Modifica art.17 c. 9 del regolamento sull'orario di lavoro e altri istituti (all. 5)
(relatore: Direttore Generale)**

Il Direttore Generale informa che con mail del 7 settembre 2023 (all. 6) è stato inviato in allegato l'art. 17 modificato, già discusso in precedenti sedute.

Nell'ultima versione modificata è stato aggiunto un nuovo comma con le medesime modalità previste per le chiusure estive e, come tutela per il dipendente, in caso di diniego da parte del Responsabile, si prevede la possibilità di chiedere un riesame al Dirigente dell'area personale per essere destinato temporaneamente a prestare servizio presso altra struttura.

Conferma che non è possibile eliminare il rimando al periodo temporale '1° giugno - 30 settembre in quanto è espressamente previsto dal CCNL 2006/2009, art. 28 comma 10. Viene, peraltro, stabilito di inserire anche con riferimento al periodo estivo, la possibilità di chiedere un riesame al Dirigente dell'area personale per essere destinato temporaneamente a prestare servizio presso altra struttura.

La RSU (Verri) ritiene la nuova versione del comma 9 dell'art. 17 poco comprensibile e auspica che venga chiarita al Personale; chiede maggiore controllo verso le chiusure imposte dai Responsabili dei Dipartimenti al fine di non superare i 15 giorni concordati convenzionalmente dall'Ateneo.

La CISL (Girone) chiede che venga inviata una circolare esplicativa sull'applicazione della nuova modifica dell'art.17 c. 9 relativo alle chiusure a tutto il personale e che sia presente un intervento tutelante da parte dell'Amministrazione verso i dipendenti.

La UIL (Comensoli) e la RSU (Malinverni) concordano con quanto espresso dalla CISL.

Il Direttore Generale conferma che quanto disciplinato dall'art. 17 c. 9 tutela tutti i lavoratori.

Ricorda di aver già condiviso più volte con i Responsabili ciò che è emerso al tavolo invitandoli al rispetto delle chiusure concordate con il tavolo di contrattazione.

Esce alle 16.15 Luigi De Leonardis.

INFORMAZIONE:

Il Direttore Generale informa che l'aumento dei prezzi di gas ed energia elettrica, nonostante le misure obbligatorie, comporterà un aumento dei costi di circa 1 Milione di euro in quanto la Consip non consente più di adottare l'adesione al costo fisso, come negli anni precedenti, ma obbliga ad un'adesione a costi variabili.

Propone quindi al tavolo le seguenti chiusure delle strutture per l'anno 2024 (su proposta del Rettore):

- 2-5 Gennaio 4 gg
- 26 Aprile 1 gg
- 12-16 Agosto 4 gg
- 27, 30, 31 Dicembre 3 gg

Inoltre per i motivi sopra indicati, conferma le chiusure per le Festività Natalizie del 2023 (come da verbale del 21 settembre 2022).

La UIL (Comensoli) chiede se sia possibile avere un feedback sull'effettivo risparmio.

La RSU e le OO.SS. chiedono maggior controllo nel far rispettare le chiusure a tutta la Comunità accademica visto che il contenimento dei costi di energia è un obiettivo di Ateneo.

VARIE ED EVENTUALI:

La RSU (Verri) chiede un incontro con il Mobility Manager nella prossima seduta di contrattazione per chiarimenti sul nuovo regolamento parcheggi.

Inoltre chiede di avere informazioni sulle novità introdotte relativamente alla redazione del Bilancio di Genere, per comprendere l'impatto sui colleghi non convocati per la formazione. Invita anche a diffondere il materiale del corso e eventuali linee guida.

La Prof.ssa Castagnetti precisa che la CRUI e Cineca hanno presentato un progetto per l'inclusione dei dati economici nel Bilancio di genere, in modo da garantire maggiore trasparenza nella destinazione delle risorse.

Per la riclassificazione del piano dei conti si è partiti dal lavoro già testato dall'Università di Napoli. Il nostro Ateneo ha pertanto classificato alcune delle voci in neutre, sensibili o dirette a ridurre le disuguaglianze di genere. Durante il corso di formazione svoltosi, sono state presentate le nuove funzionalità dell'applicativo.

Sottolinea, inoltre, che queste azioni si collocano in un quadro più ampio di progettazione di azioni volte a ridurre gli squilibri di genere.

L'Amministrazione (Bisio) precisa che per alcuni conti, per cui non è prevista una classificazione univoca, l'operatore dovrà valutare quale scelta compiere sulla base della natura della spesa, tenendo conto delle informazioni inserite preventivamente nell'ordine di acquisto.

La RSU (Verri) rileva che sarebbe stato utile coinvolgere nella formazione chi si occupa di acquisizioni e rinnovi di materiale bibliografico: pare che soprattutto per queste risorse sarà necessaria un'analisi puntuale per definire se i contenuti siano diretti o meno a ridurre le disuguaglianze di genere. Ritiene che l'attribuzione di una classificazione in questo senso sia tutt'altro che facile e immediata; chiede se siano stati individuati e messi a disposizione strumenti e metodi per procedere.

L'Amministrazione (Bisio) precisa che sono stati convocati gli operatori di UGov che dovranno effettuare l'inserimento dell'informazione nel gestionale.

Il coordinamento tra i diversi attori coinvolti e le modalità di passaggio di informazioni vengono delegate all'organizzazione delle singole strutture, a tal fine sarà importante per l'operatore di UGov interfacciarsi con chi esegue l'ordine.

La RSU (Panigada) chiede se verranno inviate le slides del corso, sottolineando la criticità già sollevata durante il corso ovvero non essendo il campo obbligatorio, vi è un rischio di mancata compilazione o mancata accuratezza nella scelta.

L'amministrazione (Protasoni) precisa che si potrebbe chiedere a Cineca cosa implica rendere il campo obbligatorio.

La UIL (Comensoli) chiede se nella prossima seduta sia possibile inserire all'ordine del giorno un aggiornamento sul processo della valutazione bottom up.

L'amministrazione (Protasoni) informa che in accordo con il Direttore Generale era già stato inserito il punto.

Nel nuovo 'Regolamento Missioni' è stato eliminato l'art. 18 (credito orario del personale in missione) che verrà inserito, senza modifiche, nell'art. 9 comma 4 del Regolamento sull'orario di lavoro e altri istituti in quanto di competenza.

Inoltre, a seguito dell'aggiornamento del titolo del 'Regolamento Missioni' ove è stata rimossa la dicitura 'servizio esterno', verrà di conseguenza rimosso il rimando "Servizio Esterno" presente nell'art. 11 comma 3 del Regolamento sull'orario di lavoro e altri istituti. La nuova versione del Regolamento sarà sottoposta alla prossima seduta del Senato Accademico.

La UIL (Comensoli) invita l'amministrazione ad informare preventivamente i componenti del Tavolo in relazione alle pratiche da presentare agli organi di governo che impattano sul personale tecnico-amministrativo. In questo modo, i colleghi che rivestono il doppio ruolo di componenti del tavolo sindacale e di senatori potranno discuterne in Senato avendo avuto modo di valutarne gli aspetti in sede di contrattazione.

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 17:00.